

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 566 DEL 07/11/2016

Pratica n. 26085

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela risorse, vigilanza e qualità delle produzioni
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01E53

OGGETTO	Pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani - Approvazione richiesta di contributo a favore del Centro di ricerca per la frutticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - attività prevista nell'ambito del PSR Lazio 2014/2020 - Intervento 10.2.1. - CUP F82F16000350006
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI Si ☒ No ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Paola Taviani)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
<u>Paola Taviani</u>		<u>Claudio Di Giovannantonio</u>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Paola Taviani)		<u>Paola Taviani</u>

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE			
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO
2016	U	1.03.01.01.002	2.000,00
A CURA DEL A.C.B.			
ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2016	1490	4/11/16	2832
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA
<u>AR</u>	<u>Cosmo</u>		<u>AR</u>

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° <u>566</u> DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA <u>07/11/2016</u>



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 566 DEL 07/11/2016

OGGETTO: Pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani - Approvazione richiesta di contributo a favore del **Centro di ricerca per la frutticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)** - attività prevista nell'ambito del PSR Lazio 2014/2020 - Intervento 10.2.1. - **CUP F82F16000350006**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TUTELA RISORSE,
VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;
- VISTO l'atto di organizzazione del Direttore Generale n. 575 del 11 novembre 2014 con il quale è stato conferito al dr. Claudio Di Giovannantonio l'incarico di dirigente dell'Area;
- VISTA la L.R. 31 dicembre 2015, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2016-2018 e dei suoi Enti ed Agenzie, nella fattispecie, con l'art. n. 1, comma 22, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione deliberato da ARSIAL con deliberazione n. 56 del 21/12/2015 dell'Amministratore Unico di ARSIAL;
- VISTE le deliberazioni dell'Amministratore Unico del 14 Marzo 2016, n. 08, e del 05 Maggio 2016, n. 13, di variazioni al bilancio di previsione 2016;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico del 03 Agosto 2016, n. 29, avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2016-2018 - variazione 4 - assestamento e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico del 17 Ottobre 2016 n° 35 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018- variazione di bilancio 2016 n° 6".
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29/09/2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega ai dirigenti per l'assunzione di impegni di spesa di

importo non superiore a euro 15.000,00 nei limiti del budget finanziario assegnato con il bilancio di previsione ai Centri di Responsabilità Amministrativa (CRAM) ricompresi nell'Area diretta;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che ad ARSIAL, in applicazione della L.R. 1 marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", è demandata, tra l'altro, la divulgazione delle conoscenze e delle innovazioni relative all'uso e alla valorizzazione delle risorse genetiche tutelate e dei prodotti ad esse collegati;

CONSIDERATO che ARSIAL ha censito negli anni numerose varietà locali di specie da frutto, nel cui ambito sono state finora iscritte al RVR (e pertanto tutelate dalla LR 15/2000) ben 138 risorse genetiche autoctone arboree;

CONSIDERATO che il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario per il triennio 2015-2017, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.11 del 4 novembre 2015, prevede l'intervento di "Informazione (3.2)" come attività imprescindibile: *"ogni attività di recupero e di conservazione non può prescindere da una corretta e diffusa informazione rivolta agli operatori e ai potenziali soggetti interessati ..."*;

CONSIDERATO che la pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani, opera patrocinata dall'Accademia dei Georgofili e dalla Società di Ortofrutticoltura Italiana, riguarda circa 5.000 risorse autoctone censite nelle Regioni italiane e nelle Province autonome di Bolzano e Trento, appartenenti ai generi degli agrumi e/o alle specie di: albicocco, castagno, ciliegio, fico, mandorlo, melo, nocciolo, noce, pero, pesco, pistacchio e susino;

VISTA la richiesta del CREA di contributo per la pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani, protocollo ARSIAL n. 6434/2016 del 23/09/2016, che evidenzia che, per la pubblicazione dell'opera, il MIPAF ha concesso inizialmente un finanziamento di 22.000,00 Euro, e che, anche in esito alle segnalazioni delle singole Regioni, la dimensione attuale dell'opera, rispetto a quanto inizialmente preventivato, è doppia, pari a circa 1.200 pagine da pubblicare in 2 volumi, e che la stessa deve essere realizzata entro il corrente anno;

ATTESO che l'opera testimonia l'importanza storica e attuale del patrimonio frutticolo italiano, e che in essa sono riportate le risorse genetiche frutticole del Lazio censite nell'attività di ARSIAL in applicazione della L.R. 15/2000,

RITENUTO opportuno contribuire con una quota del 5% sull'intero costo dell'opera, pari a circa € 40.000,00, e che pertanto la quota a carico di ARSIAL è pari ad € 2.000,00;

VISTO il Programma Operativo Annuale prima annualità e seconda annualità nel quale è prevista sia la collaborazione con il CREA – FRU di Roma nella stesura delle schede relative alle risorse genetiche frutticole autoctone del Lazio (intervento 2.a) sia la realizzazione e l'aggiornamento di nuovo materiale divulgativo sulle risorse genetiche autoctone iscritte al RVR (intervento 2.b);

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Lazio che, alla misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dello specifico intervento 10.2.1. di cui ARSIAL è beneficiario unico in forza delle attribuzioni della richiamata L.R. 15/2000;

VISTO il programma di attività ARSIAL 2016 e 2017 per l'attuazione del richiamato intervento PSR Lazio, che reca espressa previsione finalizzata alle attività di informazione e, tra esse, la pubblicazione di monografie relativamente alle risorse genetiche autoctone;

DATO ATTO che l'impegno di spesa che assume l'Agenzia è un contributo in attuazione di finalità istituzionali ai sensi della L.R. n.15/2000 e quindi al di fuori del campo di applicazione IVA;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la richiesta di contributo formulata dal CREA, che forma parte integrante della presente determinazione (all. 1), per la pubblicazione dell'atlante dei fruttiferi autoctoni italiani, nel limite del 5% del costo previsto per la realizzazione e stampa dell'opera;

DI IMPEGNARE a favore del Centro di Ricerca per la Frutticoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (codice creditore 2832) la somma di € 2.000,00 a valere sul capitolo di uscita 1.03.01.01.002 "Pubblicazioni", obiettivo funzione B01E53 bilancio di previsione esercizio 2016 che reca la necessaria disponibilità;

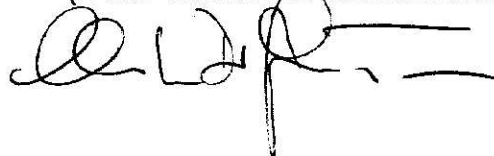
DI DEMANDARE i successivi atti all'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle Produzioni,

RICORRONO le condizioni di cui all'art. n. 26 del capo II del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	26			x			x	

Il Dirigente

(Dott. Claudio Di Giovannantonio)



Roma, 20 luglio 2016

Spett.le ARSIAL

Alla attenzione del dr. Stefano Sbaffi

Oggetto: Richiesta di contributo per la pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha accolto la proposta di questo Centro di realizzare l'“Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani” e ha concesso un finanziamento di 22.000 €.

L'opera, che è patrocinata dall'Accademia dei Georgofili e dalla Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana, deve essere realizzata entro il corrente anno.

Le specie o generi presi in considerazione sono 13: agrumi, albicocco, castagno, ciliegio, fico, mandorlo, melo, nocciolo, noce, pero, pesco, pistacchio, susino.

Le varietà censite sono oltre 5000 e riguardano tutte le Regioni italiane e le due Province autonome di Bolzano e Trento.

Il coordinamento è affidato al prof. Carlo Fideghelli e gli autori sono oltre 120 di quasi tutti i Dipartimenti universitari di “Agraria”, del CNR, del CREA, delle Agenzie e Enti regionali e provinciali di ricerca e sperimentazione.

Le circa 1200 pagine saranno pubblicate in 2 volumi di formato A4, secondo lo schema che si allega.

La dimensione dell'Atlante è doppia rispetto a quanto inizialmente preventivato e finanziato dal Ministero, per questo motivo si chiede un contributo per consentire la pubblicazione di quest'opera che testimonia l'importanza storica e attuale del patrimonio frutticolo del nostro Paese.

Confidando in una positiva valutazione della proposta si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Prof. Davide Neri



lp

SEDE LEGALE

Via Nazionale, 82 - 00184 Roma

CENTRO DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA

Via di Floranello, 52 - 00134 Roma

T +39 06 7934811 f F +39 06 79341630

@ fru@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008



Roma, 20 luglio 2016

Spett.le ARSIAL

Alla attenzione del dr. Stefano Sbaffi

Oggetto: Richiesta di contributo per la pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha accolto la proposta di questo Centro di realizzare l'"Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani" e ha concesso un finanziamento di 22.000 €.

L'opera, che è patrocinata dall'Accademia dei Georgofili e dalla Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana, deve essere realizzata entro il corrente anno.

Le specie o generi presi in considerazione sono 13: agrumi, albicocco, castagno, ciliegio, fico, mandorlo, melo, nocciolo, noce, pero, pesco, pistacchio, susino.

Le varietà censite sono oltre 5000 e riguardano tutte le Regioni italiane e le due Province autonome di Bolzano e Trento.

Il coordinamento è affidato al prof. Carlo Fideghelli e gli autori sono oltre 120 di quasi tutti i Dipartimenti universitari di "Agraria", del CNR, del CREA, delle Agenzie e Enti regionali e provinciali di ricerca e sperimentazione.

Le circa 1200 pagine saranno pubblicate in 2 volumi di formato A4, secondo lo schema che si allega.

La dimensione dell'Atlante è doppia rispetto a quanto inizialmente preventivato e finanziato dal Ministero, per questo motivo si chiede un contributo per consentire la pubblicazione di quest'opera che testimonia l'importanza storica e attuale del patrimonio frutticolo del nostro Paese.

Confidando in una positiva valutazione della proposta si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Prof. Davide Neri

lp

SEDE LEGALE

Via Nazionale, 82 - 00184 Roma

CENTRO DI RICERCA PER LA FRUTTICOLTURA

Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma

T +39 06 7934811 ∫ F +39 06 79341630

@ fru@crea.gov.it ∫ W www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008